



## SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

### **Solidarietà alla protesta di piazza dei neo Funzionari del Ruolo Direttivo**

Il Siap esprime tutta la sua vicinanza e solidarietà alle istanze avanzate dai colleghi del Ruolo Direttivo, condividendo la protesta spontanea che i neo-funzionari terranno attraverso il sit-in pubblico che si svolgerà in data 27 marzo p.v. a Roma in Piazza dell' Esquilino, al fine di rivendicare quei giusti correttivi alle fondate e legittime doglianze in tema di progressione di carriera per la loro categoria.

Ci corre l'obbligo di evidenziare che, a differenza di altre O.S. o federazioni spurie composte da contraddittorie micro ed improvvise sigle o associazioni di facciata, il Siap durante le fasi del confronto con le Amministrazioni relative ai lavori che hanno portato al D.lgs 95/2017, ha sostenuto la legittimità delle doglianze, che potevano essere tutte sanate attraverso un "passaggio", anche graduale e suddiviso per anzianità e corsi, di tutti gli ex Sost Comm. nel Ruolo Direttivo con carriera aperta alla qualifica di Vice Questore Aggiunto. Altresì abbiamo rappresentato in ogni sede istituzionale e politica le numerose anomalie e limitazioni presenti nei concorsi per l'accesso a predetto ruolo ed il compresso sviluppo di carriera, oltreché le criticità e la tempistica di svolgimento dei corsi.

Con l'occasione torniamo a ribadire il nostro sostegno concreto ad una categoria penalizzata per circa un ventennio, anche al fine di ottemperare ai principi ispiratori della delega per l'attuazione del riordino delle carriere.

Ciò detto, abbiamo dovuto amaramente prendere atto, anche per la folcloristica frammentazione delle ipocrite, colorite e nocive posizioni espresse da una parte del mondo sindacale, associativo e comitati vari, della ferma contrarietà del Dipartimento di PS, che non ha inteso accogliere le rivendicazioni a tutela degli ex ispettori ante riordino del 95'. Si puntualizza infatti che, nonostante nel corso dei lavori si sia cercato di ristabilire un equilibrio nelle progressioni e percorsi di carriera di tutte le categorie del Comparto Sicurezza e Difesa, ispirati al principio dell'equiordinazione tra il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, il *vulnus* arrecato ai colleghi appartenenti all'innovativo ruolo investigativo degli ispettori, introdotto dalla 121/81 e ante riordino del 95', non è stato sanato poiché l'Amministrazione su detto tema si è chiusa a riccio.

Il SIAP pertanto, coerentemente come ha già fatto nelle prime due fasi del neo riordino, produrrà il massimo sforzo a sostegno del personale interessato anche in quest'ultima terza fase, relativa ai cd *correttivi* di chiusura del riordino, ragione per cui il Siap Nazionale con una propria qualificata delegazione sarà in piazza al fianco dei colleghi.